



# Il Consiglio approva

di Marina Druda

**Benelli, cento anni in sella.** Il Consiglio comunale di Pesaro ha reso onore a una delle sue quattro "emme". Quella di Moto, naturalmente moto Benelli. Il 12 settembre, infatti, il sindaco Ceriscioli e il presidente dell'assise Ilaro Barbanti, in occasione del centenario della storica fabbrica, hanno consegnato un'attestazione di gratitudine a Marco Benelli, "discendente" dei sei fratelli Benelli, figli di Donna Teresa Boni che cento anni fa, in via Mosca, impiantò l'officina meccanica destinata a diventare la mitica fabbrica di motociclette. Un'azienda capace di sfornare modelli prodigiosi per l'epoca e campioni come il mitico Tonino dell'omonima famiglia ma anche, tra gli altri, Riccardo Brusi, Dorino Serafini, Renzo Pasolini. Nel 1921 venne prodotta la prima motocicletta Benelli che il centauro Tonino portò a tante vittorie insieme al marchio pesarese che, rombo dopo rombo, divenne sempre più famoso in Europa e nel resto del Mondo. In cento anni la ditta ha conosciuto varie fasi in un'alternanza di passaggi di proprietà, tra successi e declini. Dal 2005 è saldamente in mano al gruppo cinese Zhijiang Qianjiang che ha ridato slancio allo storico marchio.

"Con questa impresa i Benelli" si legge nell'attestato consegnato dal Consiglio "hanno iscritto nel blasono di Pesaro una di quelle famose "M" di cui la città si fregia". Le altre sono: Mare, Musica e Maioliche.

**Nuovi spazi per le ceramiche Buccì.** A proposito di M, in questo caso parliamo di maioliche e di ceramiche. Nella seduta del 26 settembre, il Consiglio ha approvato la richiesta avanzata dalla Fonderia Buccì di una variante urbanistica legata all'attività artigianale e di vendita. Nel dettaglio l'assemblea ha dato l'ok alla delibera urbanistica che la Fonderia aveva presentato al Suap, lo Sportello unico per le attività produttive, che ha dato parere favorevole al "cambio



di destinazione d'uso" di una porzione del laboratorio artigianale, in strada della Romagna, in negozio. In sostanza 213 metri quadrati del locale (917 mq) saranno utilizzati non solo come punto vendita delle ceramiche prodotte dalla ditta Buccì ma anche di altri prodotti di arredo.

**Opere accessorie? No, indispensabili. Linea dura del Comune.** Nessun passo indietro del Comune di fronte all'annuncio a sorpresa di Anas e Società autostrade che sarebbero venuti meno i finanziamenti per alcune opere accessorie considerate fin dall'inizio decisive nell'accordo sulla realizzazione del secondo casello dell'A14 a Pesaro individuato, dopo un lungo dibattito, a Santa Veneranda. Anche in questa fase decisiva dell'iter per le grandi infrastrutture pesaresi non sono mancati divergenze, scontri e accese discussioni. Il 3 ottobre, con determinazione del sindaco e della maggioranza, il Consiglio ha approvato una mozione d'urgenza che impegna il primo cittadino, in occasione del futuro tavolo tecnico con Anas e Società autostrade, a mantenere ferma la linea della necessità di realizzare tutte le opere stradali accessorie. Una decisione condivisa e sostenuta anche dalla Provincia, dalla Regione e dai Comuni interessati.

**San Decenzio, nuovi servizi per il mercato.** Tra le bancarelle del San Decenzio farà la sua apparizione l'attesa palazzina destinata a bar, servizi igienici e uffici. Lo stabile, ampio 157 metri quadrati, sarà realizzato dalla società Pesaro Parcheggi in un'area adiacente al mercato settimanale. La delibera è stata approvata all'unanimità



dal Consiglio nella seduta del 3 ottobre. Una risposta concreta agli ambulanti che da tempo lamentano la mancanza di servizi per il buon funzionamento delle attività nella nuova sede del San Decenzio.

**Lotta all'evasione, arriva il Consiglio tributario comunale.** Il contrasto all'evasione fiscale e la necessità per i Comuni di reperire risorse in seguito ai tagli lineari degli ultimi tre anni hanno spinto l'assemblea di piazza del Popolo a deliberare l'istituzione del "Consiglio tributario comunale". Nella mozione, bipartisan, approvata all'unanimità il 3 ottobre, si precisa che, se ciò avverrà "entro il 31 dicembre 2011, il 100% del gettito derivante dall'attività di accertamento sarà girato ai Comuni". Il Consiglio tributario verrà presieduto o dal sindaco o dall'assessore al bilancio.

**Una torre marina simbolo dell'identità di Pesaro.** Anche Pesaro avrà la sua torre civica. Simbolo della città e della magnificenza dei signori nell'età dei Comuni, nel tardo Medioevo, il nuovo monumento non sverterà dal Palazzo municipale ma troverà spazio in una zona strategica dell'area portuale come potrebbe essere la parte terminale del nuovo porto turistico, proprio per rappresentare ed esaltare l'identità marinara di Pesaro. Il progetto, approdato alle ultime fasi dello studio di fattibilità, prevede una costruzione alta circa 40 metri e sormontata da un osservatorio come punto panoramico sulle bellezze naturali dal San Bartolo al Monte Conero. Per la realizzazione, che prevede un costo di circa un milione di euro, saranno necessari sponsor privati. La delibera è stata approvata dal Con-

siglio del 24 ottobre con la sola astensione dell'esponente della lista "Cinque stelle".

**Riorganizzazione rete scolastica.** Nella seduta del 10 ottobre, il Consiglio, a grande maggioranza, (un solo voto contrario) ha approvato la nuova organizzazione della rete scolastica comunale che comprende la proposta di passaggio della gestione alla Stato della scuola d'infanzia "Prato fiorito" di via Marsiglia.

Il perché della scelta è spiegato nella delibera che evidenzia come sul territorio comunale di Pesaro siano presenti 15 scuole dell'infanzia con 1140 posti disponibili e 13 statali per 800 posti. "Si tratta di un'evidente disparità - si legge nel documento votato dall'assise - che rende il Comune di Pesaro un'eccezione sul territorio regionale legata anche alla forte incidenza sul bilancio comunale". Uno sbilanciamento su cui grava la Finanziaria dell'anno scorso che ha bloccato nuove assunzioni. Inoltre, sottolinea l'assessore alle Politiche educative, con la scuola "Prato fiorito" è in corso già da tempo un dialogo per questo passaggio che comunque garantisce il mantenimento dell'offerta formativa pubblica.

Oltre all'asilo "Prato Fiorito" il Consiglio propone l'istituzione di un corso musicale all'istituto comprensivo "Olivieri". L'ultima parola, come stabilisce la legge, spetta alla Provincia, competente in materia.

**Più musica per i giovani.** Va inoltre segnalata un'intensa attività per quanto riguarda l'esame di mozioni, interrogazioni e interpellanze nelle sedute consiliari del 20 e 24 ottobre. In particolare i consiglieri più giovani hanno presentato un documento approvato a larga maggioranza che chiedeva che i locali pubblici, situati nelle zone già autorizzate per l'ascolto della musica, fino alle tre di notte, nel periodo estivo (Sottomonte, strada tra i Due porti, Baia Flaminia) possano farlo non solo d'estate ma durante tutto l'anno.

## Pesaro Speciale cultura/Voci dal Consiglio

# La parola ai consiglieri

Sara Mengucci

Consigliere comunale Pd

A fine ottobre il Consiglio comunale ha approvato una mozione sull'ampliamento dell'orario dell'ascolto musica nella stagione invernale, in coerenza con il documento votato l'anno scorso per la stagione estiva, in cui si chiedeva di spostare l'ascolto musica alle 3 di notte nelle zone in cui era già consentito fino alle ore 2 (Sottomonte, porto e Baia Flaminia). L'obiettivo principale è quello di incentivare e favorire la permanenza dei giovani nella propria città limitandone l'esodo nelle realtà locali limitrofe e dando la possibilità ai gestori di prolungare l'orario di ascolto musica di un'ora nelle zone prestabilite. La mozione è stata presentata dalla maggioranza consiliare considerato che non si sono verificati particolari problemi per la cittadinanza nel periodo estivo e soprattutto, perché viene mantenuto il divieto di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche dopo le ore 2, già sancito dalle "Nuove norme per la promozione della consapevolezza dei rischi di incidente stradale per guida in stato di ebbrezza" (Legge 2 ottobre 2007 n.160 art.6). Non si tratta pertanto del cosiddetto "divertimentificio" o della semplice ricerca dello sbalzo come lo hanno definito alcuni esponenti del Pdl, anche perché l'Amministrazione comunale da sempre promuove progetti nelle scuole e campagne di prevenzione per combattere fenomeni come l'alcolismo e la tossicodipendenza. Que-

sto documento invece rappresenta una possibilità in più sia per favorire l'apertura di attività economiche in questo settore, sia per incentivare i giovani pesaresi a vivere la loro città promuovendo l'organizzazione di concerti, eventi e manifestazioni musicali, in linea con il progetto comunale finalizzato al riconoscimento da parte dell'Unesco di Pesaro città della musica, caratterizzata dalla tradizione musicale di Rossini ma anche da tutte le iniziative che la città organizza tutto l'anno.

Giovanna Cassiani  
Capogruppo LxP

Al centro di questi miei pensieri natalizi ho voluto mettere una riflessione sul tema della solidarietà. In un periodo come quello che stiamo vivendo, quando ogni progetto, ogni aspetto della vita è contaminato dalla crisi e dall'incertezza per il futuro che coinvolge un po' tutti, questa riflessione assume una forte complessità, gravida allo stesso tempo di responsabilità e di affascinante recupero di possibilità e di valori.

In uno scenario caratterizzato dall'ottusa, sistematica riduzione che il governo centrale opera sulla spesa pubblica e dalla assenza di azioni per diminuire la spesa in modo equo e strutturale, assistiamo a un deciso fermento delle istituzioni locali in difesa dei servizi fondamentali diretti alla persona, in primo luogo il sostegno al disagio e il diritto all'istruzione. Questa

rinnovata consapevolezza del ruolo delle istituzioni locali, deve fare sinergia con il mondo delle associazioni che operano giornalmente in difesa dei diritti dei deboli, realizzando iniziative e dando quotidianamente voce a chi non ne ha. E' su questo aspetto di sussidiarietà che occorre intensificare il convergere delle azioni, l'allargarsi del dibattito e dell'incontro, per restare capaci di indicare strade nuove e contribuire a declinare con le parole della modernità e della crisi, il senso della gratuità. Si può fare! Ci sono tante persone, in vari ambiti che esprimono creatività e voglia di fare da tramite all'impegno sociale. E' un vasto mondo, a tratti però ancora caratterizzato da frammentazioni e differenti vedute o modalità d'azione.

Ciò che occorre è cercare ed esercitare il confronto per aprire a forme efficaci di collaborazione, maturando una coscienza sempre più profonda del ruolo del volontariato, con il suo interesse per la persona e una rinnovata volontà di interagire con una collettività che abbia come politica quella di esercitare la salvaguardia dei valori dell'equità e del benessere per tutti.

Alessandro Di Domenico

Roberto Biagiotti

Consiglieri comunali PDL

Essere un porto statale non ha portato nessun vantaggio a Pesaro negli ultimi 30 anni, la dimostrazione è che il nostro porto sembra più da terzo mondo che da 8ª po-

tenza mondiale. Il Comune di Pesaro ha le sue responsabilità. Grazie al Governo Berlusconi arriveranno altri finanziamenti per il nostro martoriato porto, speriamo anche che tutto il secondo stralcio per concludere i lavori siano sufficienti per dire fine a questa lunghissima vicenda che dura da oltre 10 anni. Sulla questione del trasporto degli inerti da Calata Caio Duilio, anche se li trasferisce su Strada Tra i due Porti i problemi di viabilità e inquinamento rimarranno. Il sindaco non può delegare la questione della salute dei cittadini del porto, ma non solo, allo Stato, ma si deve assumere le sue responsabilità. Il piano regolatore del porto e della viabilità, la riqualificazione di v.le Trieste di Ponente, il nuovo studio urbanistico, dipendono dal Comune e lo Stato non c'entra nulla. La riqualificazione del tessuto urbano e commerciale dell'area limitrofa a quella portuale spetta al sindaco e al Comune.

Pensare di costituire un coordinamento tra tutti i soggetti economici e rappresentativi presenti all'interno dell'ambito portuale: consorzio del Porto, comitato cittadino del Porto, associazioni economiche, Club Nautico, Lega Navale, cooperativa dei Pescatori e tutte quelle realtà associative che orbitano all'interno dell'ambito portuale deve essere proposto dall'ente locale. Pensare di offrire ai pescatori condizioni di lavoro più umane, dignitose, di sicurezza e di igiene è anche di competenza del Comune. Ora avanti con l'Osservatorio.



S. Mengucci



G. Cassiani



A. Di Domenico



R. Biagiotti